



COMUNE DI POZZUOLI

PROVINCIA DI NAPOLI

Aria Tecnica Servizio LL.PP.

CategoriaClasse Fascicolo

Annotazioni

Registro delle Deliberazioni del Commissario Straordinario – Delibera N°19/comm.

OGGETTO: Approvazione del regolamento per l'applicazione degli articoli 90 e 92 del D.Legs. n°163 del 12 aprile 2006 e suo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. n°207 dello 05 ottobre 2010 e degli articoli n.ri 10 – 11 – 12 – 13 – 55 della legge regionale n.° 3 del 27 febbraio 2007 – Incentivo per la gestione delle attività tecniche svolte dal personale interno all'ente.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

L'anno duemiladodici, il giorno due del mese di marzo nella residenza comunale, assunti i poteri della Giunta Comunale con l'assistenza del Segretario Generale Dott Matteo Sperandeo ha adottato la seguente deliberazione:

Vista l'allegata proposta di deliberazione del competente dirigente;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal servizio competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del servizio;

DELIBERA

di approvare la proposta che allegata alla presente costituisce parte integrante e sostanziale.

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 u.c. del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni



Comune di Pozzuoli
Provincia di Napoli

AREA TECNICA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 90 E 92 DEL DECRETO LEGISLATIVO n° 163 DEL 12 APRILE 2006 E SUO REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE APPROVATO CON D.P.R. N° 207 DELLO 05 OTTOBRE 2010 E DEGLI ARTICOLI N.RI 10 - 11 - 12 - 13 - 55- DELLA LEGGE REGIONALE N° 3 DEL 27 FEBBRAIO 2007- INCENTIVO PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' TECNICHE SVOLTE DAL PERSONALE INTERNO ALL'ENTE

PREMESSO:

- **che** la legge quadro in materia di LL.PP. n°109 dell'11.02.1994 e sue successive modifiche ed integrazioni, ha previsto che le attività di progettazione, direzione ed accessorie, pertinenti Lavori pubblici e/o Piani e/o Atti di pianificazione potessero essere espletate dal personale interno agli Uffici Tecnici della Stazione appaltante;

-**che**, in attuazione a detta legge, con gli atti N°413 del 10/08/01 e N° 419 del 31/08/01, la Giunta Comunale, a suo tempo, ha approvato, tra l'altro, rispettivamente la "costituzione del fondo " relativo all'art.18 -comma I ed il "regolamento " di cui al medesimo articolo;

-**che** successivamente sono intervenute varie modificazioni sulla Legge Quadro e sulla normativa interrelata, compresa la variazione della percentuale dell'aliquota dell'incentivo per le attività progettuali interne dall' 1,5% al 2,00 %, introdotta dalla legge finanziaria n° 350 del 24.12.2003, art.3,comma 29 e confermata dal D.Lgs.n°163 del 12.04.2006, artt.90 e 92-comma 5 che prevede anche l'adozione del *Regolamento per la progettazione interna* da parte delle pubbliche Amministrazioni;

-**che** successivamente la Legge Regionale n° 3 del 27.02.2007 ha definito i criteri connessi alle attività di affidamento, a personale interno alle Amministrazioni, di incarichi per la progettazione, realizzazione, controllo e collaudo per lavori pubblici oltre che per i servizi e le forniture di particolare rilevanza e difficoltà estranee ai compiti di istituto ;

-**che** in esito a tanto, oltre che sulla base di necessità di perfezionamento evidenziatesi nel tempo dall'esperienza sulla specifica attività di settore, è stato predisposto nuovo *schema di regolamento per la progettazione interna*;

- **che**, in attuazione a detta Legge Regionale n° 3, in data 24.03.2010, il Presidente della Giunta Regionale con proprio decreto ha emanato il Regolamento n° 7/2010, il quale tra l'altro lascia agli Enti locali ed alle altre Amministrazioni l'opportunità di adeguare i propri ordinamenti organizzativi ai principi desumibili dal regolamento stesso;

- **che** l'art. 92-comma 5 del D.Lgs.n°163 del 12.04.2006 prevede espressamente che modalità e criteri della ripartizione del fondo incentivante vadano assunti da regolamento adottato dall'Amministrazione e *la percentuale effettiva, nel limite massimo del 2%, è stabilita dal regolamento in rapporto all'entità e complessità dell'opera da realizzare*;

-**che** in esito a tanto, oltre che sulla base di necessità di perfezionamento evidenziate nel tempo dall'esperienza sulla specifica attività di settore e sulla reale organizzazione dell'Ente, è stato predisposto nuovo *schema di regolamento per la progettazione interna*;

Atteso che le remunerazioni relative alle prestazioni professionali per la progettazione di OO.PP., oltre a quelle pertinenti l'Avvocatura interna, devono ritenersi escluse dall'ambito applicativo di cui all'art.9-comma 2bis del D.L.vo 31.05.2010 n°78, convertito, con modificazioni, in Legge n° 122 del 30.07.2010, così come stabilito dalla Corte dei Conti, a

sezioni riunite in sede di controllo, con Deliberazione n° 51/Contr./11, depositata in data 04.10.2011;

Considerato che, ai fini del regolare espletamento delle attività riportate in apertura e dell'accesso ai benefici di legge per il personale interessato alle stesse, è necessario provvedere all'approvazione del *Regolamento per le attività tecniche interne all'Ente*, completo della ripartizione del fondo incentivante, come modificato in funzione dell'intervenuto D.Lgs.n°163 del 12.04.2006, artt.90 e 92 e della Legge Regionale n° 3 del 27.02.2007;

- **Visto** detto *Regolamento* come sopra adeguato;

- **Visto** il D.Lgs.n°163 del 12.04.2006 ed in particolare gli artt.90 e 92- comma 5 ed il suo Regolamento di Attuazione approvato con DPR n° 207 dello 05.10.2010;

- **Vista** la Legge regionale n° 3 del 27.02.2007 ed in particolare gli artt. 10 – 11 – 12 – 13 – 55;

Ritenuto di approvare il *Regolamento per la progettazione interna* di Lavori pubblici e/o Piani e/o Atti di pianificazione, oltre che di servizi e forniture di particolare rilevanza e difficoltà, estranee ai compiti di istituto, come adeguato alla successiva normativa intervenuta, completo della *ripartizione del fondo incentivante*.

SI PROPONE

di approvare la narrativa che precede e per gli effetti:

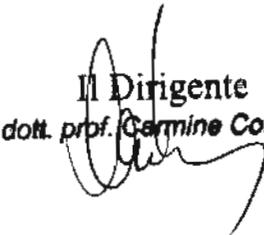
1) Approvare il *Regolamento per le attività tecniche interne all'Ente*, come adeguato al disposto degli artt.90 e 92- comma 5 del D.Lgs.n°163 del 12.04.2006, al connesso Regolamento di attuazione approvato con D.P.R. n° 207 dello 05.10.2010, oltre che alla Legge regionale n° 3 del 27.02.2007- artt. 10 – 11 – 12 – 13 – 55, completo della ripartizione del fondo incentivante.

Alla presente è allegato il:

- *Regolamento per le attività tecniche interne all'Ente*
come adeguato alla intervenuta normativa



Il Dirigente
dott. prof. Carmine Cossiga





Comune di Pozzuoli

Provincia di Napoli

AREA TECNICA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 90 E 92 DEL DECRETO LEGISLATIVO n° 163 DEL 12 APRILE 2006 E SUO REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE APPROVATO CON D.P.R. N° 207 DELLO 05 OTTOBRE 2010 E DEGLI ARTICOLI N.RI 10 - 11 - 12 - 13 - 55- DELLA LEGGE REGIONALE N° 3 DEL 27 FEBBRAIO 2007- INCENTIVO PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' TECNICHE SVOLTE DAL PERSONALE INTERNO ALL'ENTE

RELAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA

Trattasi del Regolamento per la progettazione interna, a suo tempo previsto dall'art.18,comma 1 della Legge 109/94 e sue successive modifiche ed integrazioni ed approvato con deliberazione di Giunta Comunale N° 419 del 31/08/01.

La proposta riguarda l'approvazione di detto *Regolamento per la progettazione interna e ripartizione del fondo incentivante*, come adeguato al disposto degli artt.90 e 92- comma 5 del D.Lgs.n°163 del 12.04.2006, al connesso Regolamento di attuazione approvato con D.P.R. n° 207 dello 05.10.2010 ed agli artt. 10-11-12-13 e 55 dalla Legge regionale n°3 del 27.02.2007.

Sulla base degli atti e dei fatti narrati nella presente proposta, si esprime, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000, il parere favorevole, di regolarità tecnica dell'atto proposto, che viene allegato alla presente e contestualmente sottoscritto.

Pozzuoli li 23.02.2012

Il Dirigente
Dott. Prof. Carmine Cossiga



Comune di Pozzuoli

Provincia di Napoli

AREA TECNICA

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI
90 E 92 DEL DECRETO LEGISLATIVO n° 163 DEL 12 APRILE 2006 E SUO
REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE APPROVATO CON D.P.R. N° 207 DELLO
05 OTTOBRE 2010 E DEGLI ARTICOLI N.RI 10 – 11 – 12 – 13 – 55- DELLA
LEGGE REGIONALE N° 3 DEL 27 FEBBRAIO 2007

INCENTIVO PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' TECNICHE
SVOLTE DAL PERSONALE INTERNO ALL'ENTE

FEBBRAIO 2012

SOMMARIO

Art. 1 - Oggetto del regolamento e principi generali

Art. 2 - L'incentivazione e supporti alla Progettazione

Art. 3 – L'affidamento degli incarichi

Art. 4 – Modalità di costituzione del fondo

Art. 5 - Copertura dei rischi professionali

Art. 6 – Spese di produzione

Art. 7 – Criteri di ripartizione del fondo incentivo

Art. 8 - Erogazione degli incentivi

Art. 9 - Pubblicazione



-Art. 1-
(oggetto del regolamento e principi generali)

1. Il presente regolamento, quale disciplina dei Lavori Pubblici, Servizi e forniture, è relativo a tutti gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza, Direzione Lavori, Collaudo e Atti di Pianificazione, affidati a dipendenti di questo Ente, in rapporto alle professionalità accademiche e a quelle maturate, indipendentemente dall'inquadramento di ciascuno nell'organico dell'Ente e nei limiti delle competenze riconosciute dalla normativa in materia.

2. Esso individua i criteri generali da seguire per la ripartizione del fondo ai fini dell'erogazione al personale interessato degli incentivi di progettazione previsti dall'art. 92 del Decreto Legislativo n° 163 del 12.04.06 e successive modifiche ed integrazioni.

-Art. 2-
(L'incentivazione e supporto alla progettazione)

1. Gli incentivi di progettazione di cui all'art. 1 vengono erogati esclusivamente al personale tecnico che ha prestato attività professionali partecipando direttamente alla redazione di progetti, direzione dei lavori, piani di sicurezza e collaudo di opere o lavori pubblici, oppure di qualsiasi atto di pianificazione generale, territoriale, di settore o comunque assimilabili, anche nel caso in cui le prestazioni siano parziali o di supporto ad eventuali incarichi esterni.

2. Gli incentivi di cui al comma che precede vengono erogati anche, in caso di appalto di servizi o di forniture di particolare rilevanza e complessità, come meglio specificato al comma 3 dell'art. 7 che segue.

-Art.3-
(L'affidamento degli incarichi)

1 Il Dirigente del Settore attuatore dell'intervento, sulla base delle attribuzioni conferite ai sensi della legge 127/97, nomina, con proprio provvedimento, il Responsabile del Procedimento, individuando lo stesso tra il personale in organico dell'Ente, in possesso di titolo di studio ovvero di idonea professionalità ed anzianità di servizio in ruolo, adeguata alla natura dell'intervento da realizzare.

2. Il Responsabile Unico del Procedimento, di concerto con il Dirigente di cui sopra e compatibilmente con le esigenze di ufficio, provvede a sua volta, con proprio provvedimento, alla nomina del progettista, del Coordinatore della Sicurezza, del Direttore dei lavori, del Collaudatore, dei collaboratori tecnici, individuando gli stessi tra il personale in possesso dei requisiti previsti.

3 Nel caso in cui, il dipendente, per sopraggiunti impedimenti non possa assicurare il pieno svolgimento di un incarico tra quelli previsti ai commi precedenti, comunica tale impedimento al Responsabile del Procedimento che provvede alla sostituzione con provvedimento motivato.

4 I dipendenti interessati dovranno portare a termine i rispettivi adempimenti di competenza secondo le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di incarico. Il perdurare di eventuali ritardi nella conclusione dell'incarico ricevuto, non giustificabile e direttamente addebitabile alla condotta del dipendente interessato, sarà opportunamente valutato dal dirigente competente per l'assegnazione di incarichi successivi.

-Art. 4-
(modalità di costituzione del fondo)

1. Gli importi occorrenti per la progettazione interna, sono prelevati dai finanziamenti dei singoli interventi ed inseriti nel quadro economico di ogni singolo progetto, tra le somme a disposizione dell'Amministrazione.

2. Secondo i criteri di calcolo già previsti dal D.Lvo 163/2006, vengono applicate le aliquote sul costo preventivato dell'intervento e destinate al personale interno, nel modo che segue:

- al 2,00% per importo di lavori a base di gara fino a 5.000.000,00 di €;
- all' 1,5 % per importo di lavori a base di gara superiore a 5.000.000,00 di €;
- decurtata del 50 % , in caso di appalto di servizi o di forniture di particolare rilevanza e complessità, di cui al comma 2 del precedente art. 2 ed al comma 3 del seguente art. 7;
- applicata all'1,00 % e ripartita come all'Art .7- Tab. B, quando riferita alle attività professionali interne relativa ad interventi di manutenzione, per un importo minimo a partire da € 10.000,00 e che, come tra l'altro normato dall'art. 249 del DPR 207/2010, necessitano dell'elaborazione di Perizia tecnico-contabile, oltre che dell'elaborazione grafica strettamente necessaria ed atta a consentire la dichiarazione di congruità di competenza del R.U.P.;
- al 30% della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato, calcolato preventivamente e presuntivamente sulla base della prestazione professionale da effettuare.

3. Per gli interventi che al momento dell'approvazione dei progetti o atti di pianificazione comunque definiti è presumibile non siano dotati di copertura finanziaria le spese per l'incentivo di progettazione interna, graveranno sull'apposito Capitolo di Bilancio dell'anno in corso di conferimento dell'incarico. In questo caso contestualmente al conferimento dell'incarico, detti fondi verranno fatti confluire in apposito fondo di bilancio a destinazione vincolata.

4. Nel caso in cui l'Ente debba fare ricorso a tecnico esterno all'organico dell'Amministrazione, le quote parti corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai dipendenti costituiscono economie.

Resta inteso che, nel caso si di cui sopra, saranno attribuite alle figure professionali, interne all'Ente e comunque impegnate nell'attività di progettazione, le aliquote previste dal presente Regolamento.

5. Sono esclusi dal fondo di incentivazione per la progettazione interna, oggetto del presente Regolamento, le spese inerenti eventuali rilievi topografici, fotogrammetrici, sondaggi, studi ed indagini geologiche e geognostiche, valutazione di impatto ambientale, studi ed indagini di natura specialistica, nonché impiantistica non corrente.

-Art. 5-

(copertura dei rischi professionali)

1. A favore dei dipendenti individuati per l'attività di Responsabile del Procedimento, di cui al presente Regolamento, l'Ente Comunale stipula, con onere a proprio carico idonea polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile, professionale per danni involontariamente arrecati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale connesso all'esercizio dell'attività di competenza degli stessi.

2. A favore dei dipendenti individuati per l'attività di progettazione, direzione e collaudo dei lavori di cui al presente regolamento, l'Ente Comunale stipula, con onere a proprio carico, idonea polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile professionale per danni involontariamente arrecati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale nonché, a copertura dei rischi professionali per il maggior costo per le varianti, connesse all'esercizio dell'attività di competenza degli stessi, così come normato dagli artt. n.ri 92-comma 7 bis e 132 comma 1, lett. e) del Decreto Legislativo n° 163 del 12.04.06.

3. Le polizze, di cui ai precedenti comma, devono decorrere a far data dalla nomina, per la figura del responsabile del procedimento e, dall'incarico per le figure di progettista, direttore e collaudatore dei lavori, devono avere efficacia per tutta la durata dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di collaudo definitivo. L'amministrazione Comunale si impegna a garantire la continuità della copertura delle polizze ed il pagamento di tutte le relative rate.

4. In nessun caso i tecnici dipendenti, incaricati, possono essere chiamati a rispondere di eventuali franchigie e/o bonus e/o scoperti, relativi alle polizze di cui al precedente comma, che saranno in ogni caso completamente coperti dall'Ente Comunale.

-Art. 6-

(spese di produzione dei progetti)

1. L'incarico di progettazione può essere espletato anche al di fuori delle formali ore di ufficio e le spese necessarie per la produzione dei progetti rientrano nell'ambito delle normali spese di funzionamento degli

uffici, sia per quanto riguarda il consumo di materiali, che per quanto riguarda l'effettuazione di missioni strettamente utili e necessarie dell'incarico stesso.

-Art. 7-

(criteri di ripartizione del fondo)

1. La quota del fondo di incentivazione relativa ad ogni singolo progetto viene ripartita tra il personale avente diritto, secondo il livello di responsabilità assunta nella progettazione, secondo i parametri di incidenza e le aliquote di applicazione, come appresso specificato:

A) PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE DI OPERE e/o LAVORI:

Responsabilità dell'incarico	Per opere con certificato di regolare esecuzione collaudo % di "2,00%" ed "1,5%"	Per opere con collaudo strutture o "2,00%" ed "1,5%" + % di	Per opere con collaudo in corso d'opera "2,00%" Ed "1,5%"	Per opere con collaudo in corso d'opera + strutture % di "2,00%" ed "1,5%"
A/B -Responsabile del procedimento 10A+ 5B	15	15	15	15
A1 – Progettista	33	32	32	32
A2 - Assistente alla Progettazione	10	9	9	9
A3/B5 – Collaboratore amministrativo 3A+3B	6	6	6	6
A4 - Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	2,5	2,5	2,5	2,5
B1 - Direttore di Lavori	20	20	20	20
B2 - Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	3,5	3,5	3,5	3,5
B3 – Direttore Operativo	5	4	4	4
B4– Ispettore di cantiere	3	3	3	3
C- Collaudo/Certificato di regolare esecuzione	2	2	0	0
C1 - Commissione collaudo	0	0	5	2
C2 - Collaudo statico	0	3	0	3
	100	100	100	100

B) PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE DI LAVORI come previste all'Art.4 (manutenzione con importo minimo a partire da € 10.000,00):

Responsabilità dell'incarico	
A -Responsabile del procedimento	20
A1 – Progettista- Direttore dei lavori e Resp. Sicurezza	60
A2 – Assistenza tecnica	14
A3 – Collaboratore amministrativo	6
	100

2. Il riparto della quota del 30%, quale incentivo di progettazione per ogni singolo progetto o atto di pianificazione, si conviene determinato secondo i parametri di incidenza e le aliquote di applicazione, come appresso specificato:

C) PROGETTAZIONE DI PIANI e/o ATTI DI PIANIFICAZIONE:

Responsabile dell'incarico	Parametro responsabilità % di "30%"
B - Responsabile del procedimento	12
B1- Coordinatore	12
B2- Progettista	40
B3- Assistente alla progettazione	26
B4- Assistente per regolamenti, norme di attuazione, ecc.	5
B5- Collaboratore	5
	100

3. Ai sensi dell'art. 55, comma 8 della legge regionale n° 3 del 27.02.2007, in caso di appalto di servizi o di forniture di particolare rilevanza e complessità, allo scopo attestata dal Dirigente del Settore titolare della procedura, al Responsabile del Procedimento, al Direttore dell'esecuzione del contratto ed al Collaudatore ai sensi dell'art. 10 della legge e degli artt. 119 comma 3 e 120 comma 1 del Codice, si applicheranno le aliquote di cui alla tabella A, decurtata del 50%;

4. Qualora, per la redazione del progetto o per la direzione dei lavori non siano occorse collaborazioni, le percentuali riferite ai collaboratori e/o assistenti vengono inglobate, rispettivamente, dal progettista e/o dal direttore dei lavori.;

5. Qualora il responsabile del Procedimento coincida con la persona del progettista, la relativa percentuale viene inglobata dal progettista.

6. Nel caso in cui il direttore dei lavori debba provvedere alla redazione di perizia di variante che implichi attività di progettazione, dovrà essere corrisposta per detta prestazione aggiuntiva, l'intera quota di progettazione sull'importo suppletivo.

7. Ai fini della erogazione delle competenze, gli importi dovuti saranno determinati in riferimento, rispettivamente, al costo lordo complessivo dello stato finale delle opere e da quello lordo derivante dal collaudo finale comprensivo di eventuali riserve di carattere tecnico.

-Art. 8-
(erogazione degli incentivi)

1. La erogazione degli incentivi per le progettazioni ed esecuzione di opere o lavori avverrà secondo le seguenti fasi:

- progettazione preliminare/definitiva
- progettazione esecutiva;
- direzione lavori (anche frazione in relazione all'importo dell'opera);
- collaudo.

2. La erogazione degli incentivi per le redazioni di atti di piano di qualunque tipo avverrà secondo le seguenti fasi:

- indagini, studio ed analisi dati;
- stesura preliminare/stesura definitiva;
- piano adottato;
- piano approvato.

3. Nel caso in cui, per sopraggiunte cause di forza maggiore debitamente documentate, verificato che le fasi di cui in precedenza debbano essere sospese o interrotte, si procede all'erogazione delle competenze comunque maturate fino alla sospensione od interruzione, su attestazione del Dirigente competente.

4. Il dirigente competente ed il R.U.P., dopo aver disposto i conteggi di cui al precedente art. 7, liquidano le spettanze maturate in riferimento alle distinte fasi procedurali svolte, utilizzando la formula ed i parametri di seguito specificati:

C) PROGETTAZIONE DI OPERE e/o LAVORI:

Fase della Progettazione	% quota da liquidare
C1- Progetto preliminare	20
C2- Progetto definitivo	45
C3- Progetto esecutivo	35
C4- Direzione Lavori	100 o frazioni 50%
C5- Certificato di regolare esecuz. / Collaudo finale	100
C6- Collaudo in corso d'opera	100

D) PROGETTAZIONE DI PIANI e/o ATTI DI PLANIFICAZIONE:

Fase della Progettazione	% quota da Liquidare
D1- Indagini/ Studio ed analisi dati	15
D2- Stesura preliminare/Stesura definitiva	15
D3- Piano adottato	40
D4- Piano approvato	30

5. Gli incentivi, una volta liquidati con apposito atto, verranno corrisposti agli interessati con versamento sulla busta paga del primo mese successivo alla liquidazione stessa.

**-Art. 9 -
(pubblicazione)**

1. Il presente regolamento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO



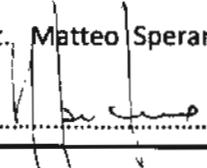
Del che il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto come appresso:

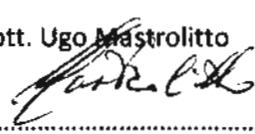
IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Matteo Sperandeo

Dott. Ugo Mastrolitto



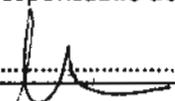


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 07 MAR 2012 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (Art. 124, comma 1, T.U.E.L.) e che con nota in pari data è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari (Art. 125 T.U.E.L.)

Il Responsabile del Servizio

Addi 07 MAR 2012



ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva ai sensi dell'Art. 134, comma 3 del T.U.E.L.

Il Responsabile del Servizio

Addi

.....

ASSEGNAZIONE ATTO

Il provvedimento viene assegnato per l'esecuzione al dirigente, che per ricevuta sottoscrive a margine:

Affari Legali.....	Mobilità.....
Bilancio e Programmazione.....	Pianif.ne e gestione del Territorio.....
Bradisismo e Protezione Civile.....	Provveditorato ed Economato.....
Direzione Generale.....	Polizia Municipale.....
Fiscalità Locale.....	Protezione Sociale.....
Gabinetto del Sindaco.....	Risorse Umane.....
Gest.Beni. Patr.li e Ser. Cimt.fi.....	Segretario Generale.....
Igiene Urbana e Tutela Ambient.le.....	Servizi Produttivi.....
Infrastrutture.....	Sportello del Cittadino.....
Istr.ne, Cultura, Sport, Tur.mo e Spett.....

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Matteo Sperandeo

Addi

.....